



# COMUNE DI SALUGGIA

*copia*

\*\*\*\*\*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N° 16

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** *Indirizzi del Consiglio Comunale per l'utilizzo dei trasferimenti disposti dalla Legge n. 368/03 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e del bilancio pluriennale 2012/14.*

L'anno **DUEMILADODICI**, addì **VENTICINQUE** del mese di **GIUGNO** nella Sala delle adunanze, alle **ore 21,00**.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

#### **PRESENTI**

#### **ASSENTI**

BARBERIS Firmino  
COTEVINO Margherita  
FARINELLI Libero  
BARBERIS Giuseppe  
VALLINO Giuseppe  
TAVAGLIONE Giovanni  
OLIVERO Paola  
BIANCO Renato

---

Presenti n. **8**

---

Assenti n. **0**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dr.ssa Anna ANOBILE** - il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Firmino Barberis** - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

---

**OGGETTO: *Indirizzi del Consiglio Comunale per l'utilizzo dei trasferimenti disposti dalla Legge n. 368/03 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e del bilancio pluriennale 2012/14.***

---

**Relaziona il Sindaco**

Con la legge 24 dic. 2003 n. 368 e ss.mm.ii., nello specifico all'art 4. seppur con un ritardo di qualche decennio, vengono riconosciute misure di **compensazione territoriale** a favore dei siti che ospitano centrali nucleari ed impianti a ciclo combustibile nucleare, viene altresì stabilito che il corrispondente contributo è assegnato annualmente dal CIPE in base a complessi conteggi che tengono conto soprattutto della pericolosità dei rifiuti stoccati, fatti dal Ministero dell'Ambiente; tali misure compensative sono trasferite, sino alla messa in esercizio del Deposito nazionale, al territorio che ospita i depositi temporanei di rifiuti radioattivi.

Come si evince dalla comparazione delle somme trasferite annualmente ai vari Enti Territoriali, nel deposito del Comune di Saluggia risiede il 70% dei rifiuti nucleari più pericolosi della nazione, ciò giustifica l'ammontare quasi doppio delle somme trasferite rispetto a quanto è assegnato all'Ente immediatamente successivo.

Già questo evidenzia come la "questione Saluggia" si differenzi sostanzialmente da quella degli altri Enti coinvolti, a maggior ragione si osserva che le somme trasferite annualmente a titolo di compensazione rappresentano oltre il 65% delle risorse totali del bilancio comunale, ovvero trasferimenti pari a 1.896.631,10 Euro a fronte di 2.850.000,00 Euro complessivi di bilancio di previsione 2012.

***Prima di esprimere considerazioni in merito all'utilizzo dei fondi in argomento, si rende necessario definire la portata ed il limite del significato di Ambiente e di Compensazione ambientale; a tale proposito vengono in soccorso qualificati dizionari della lingua italiana quali il Giacomo Devoto-Giancarlo Oli, che alla voce Ambiente recita: "lo spazio circostante considerato con tutte o con la maggior parte delle sue caratteristiche. L'insieme delle condizioni fisico/chimiche e biologiche che permettono e favoriscono la vita di determinati esseri viventi...; in senso figurativo: "complesso delle condizioni sociali e culturali e morali nelle quali vive una persona, si trova, si forma, si definisce". Lo stesso dizionario alla voce "compensazione" recita: "raggiungimento o conservazione di un equilibrio funzionale". Il Sabatini-Colletti a sua volta alla voce "ambiente" recita: "spazio e complesso delle condizioni fisico/biologiche che consentono la vita; in senso estensivo: "spazio sociale nel quale l'individuo vive", in senso figurativo: "insieme di persone accomunate da uno stesso interesse, da un comune ideale". Risulta quindi chiaro che la prescrizione del CIPE vada intesa nel senso che le risorse trasferite possano essere utilizzate al finanziamento sia di spese di investimento (titolo II° del bilancio) che correnti (titolo I° del bilancio), allo scopo del raggiungimento e della conservazione di un equilibrio funzionale in campo ambientale***

***intendendo detto ambito non solo quale spazio circostante e complesso delle condizioni fisico biologiche che consentono la vita (nella lingua francese Environment) ma anche quale spazio sociale nel quale l'individuo vive ( sempre in francese milieu).***

Fatte queste premesse, con riferimento al vincolo di utilizzo per “interventi mirati all'adozione di misure compensazione in campo ambientale” riportato nella deliberazione CIPE di assegnazione dei fondi di che trattasi, si pone in evidenza come l'Amministrazione Comunale si trovi di fronte a fondamentali scelte non solo di programmazione economico-finanziaria ma anche e soprattutto di carattere etico-morale e sociale, in relazione al fatto che può disporre annualmente, sino alla messa in esercizio del deposito nazionale (che non è ancora stato individuato) di un cospicuo capitale per le finanze del Comune, che si potrebbe utilizzare in parte per far fronte ai tagli di risorse da parte dello Stato centrale nonché al fisiologico aumento della spesa strutturale, ovvero inflazione, contratti personale, aumento dei costi energetici, IVA, interventi mirati alla conservazione del patrimonio immobiliare, infrastrutture, costi di gestione in generale, ecc...; le alternative che si presentano sono:

- 1) il ridimensionamento drastico dei servizi aumentando conseguentemente il disagio delle famiglie e/o l'aumento delle tariffe degli stessi cacciando brutalmente le medesime famiglie al disotto della soglia minima di povertà pur di salvaguardare il principio che le compensazioni nucleari vadano spese per l'ambiente e quindi (a titolo esemplificativo) nell'attuazione di non meglio identificabili interventi a carattere ambientale; ciò sarebbe difficilmente comprensibile da parte della popolazione e potrebbe ingenerare il rischio concreto che si sviluppino accese proteste e contestazioni difficilmente controllabili, soprattutto da parte di quelle famiglie a cui viene sottratto un futuro vivibile e dignitoso. Salvaguardare l'ambiente sì, ma non spingere nella povertà le famiglie; un approccio bilanciato ai problemi sarebbe la soluzione più saggia e moralmente più qualificante;
- 2) utilizzare una quota (quella strettamente necessaria) delle risorse che provengono dai trasferimenti delle compensazioni nucleari, che apporterebbe un reale e diretto beneficio (aliquote fiscali e tariffe non inasprite) alla popolazione a compensazione del pesante disagio economico e sociale portato dalla convivenza con il deposito di scorie nucleari attualmente più rilevante a livello nazionale e rientrerebbe nello spirito etico-morale che la legge stessa enuclea in filigrana per il fatto stesso che riconosce il disagio alle popolazioni che convivono con le scorie nucleari sul proprio territorio, utilizzo peraltro già previsto nell'ambito dei trasferimenti precedenti; attualmente Saluggia è ormai conosciuto come “il paese delle scorie radioattive”, pubblicità negativa che si sta ripercuotendo con esiti gravi sul mercato del lavoro, sul mercato immobiliare e nei prodotti agricoli, infatti la domanda di immobili è praticamente inesistente, le poche aziende artigianali e le piccole industrie rimaste sono a rischio chiusura con gravi ripercussioni sull'occupazione ed il “fagiolo di Saluggia”, legume noto in tutto il mondo per le sue caratteristiche di eccellenza trova ormai difficile collocazione sui mercati.

Considerate le peculiarità sopra indicate e tenuto presente il particolare momento storico che stiamo vivendo la seconda strada è senz'altro quella da percorrere, quella che è più conforme allo spirito della legge 368/2003 che fa esplicito riferimento a misure di **compensazione territoriale**.

Diversamente come potrebbe essere possibile dare slancio sociale ed economico e rendere minimamente attraente un territorio gravato da una simile convivenza se non controbilanciandolo anche con una pressione fiscale e tributaria locale e costi dei servizi calmierati? Si aggiunga, seguendo gli organi di informazione, che la direzione individuata dal Governo al fine di compensare, in futuro, il territorio che ospiterà il deposito nazionale, va proprio in questa direzione. Le misure adottate dal governo per far fronte alla crisi economica costringe i Comuni ad applicare l'IMU, tassa che erode ulteriormente il reddito ed il risparmio delle famiglie che già devono fronteggiare cospicui rincari sulle spese energetiche ed il costo della vita in generale, a ciò aggiungasi la crisi occupazionale che affligge ormai cronicamente anche il nostro territorio; la conseguenza di tutto questo è un progressivo ed inesorabile declino sociale del nostro territorio, impoverimento delle famiglie che sempre più numerose ricorrono al Comune (ultima spiaggia) per chiedere aiuti per sopravvivere dignitosamente.

E' fuor di dubbio che le Amministrazioni pubbliche abbiano il dovere ed il compito di tutelare le famiglie ed i cittadini che si trovano in gravi difficoltà economiche mantenendo quei servizi indispensabili i cui costi sono stati sino ad ora dimensionati sulla loro reale capacità economica.

Alla stessa stregua si ritiene che, disponendo di somme di carattere compensativo per il disagio delle scorie nucleari patito direttamente dai cittadini, non sarebbe sensato ricorrere all'indebitamento (che tra l'altro ingenererebbe ulteriore spesa corrente) per la realizzazione di lavori pubblici ritenuti necessari per il miglioramento delle condizioni socio-economiche della popolazione oltre che quelle strettamente ambientali, ammesso che le condizioni socio-economiche non siano legate a quelle ambientali, ma che qualificati analisti della lingua italiana apparentano direttamente; ciò non toglie che nei prossimi bilanci siano adottate misure idonee a ridurre il divario tra introiti e spese al fine di eliminare le sofferenze sulle spese correnti.

## **TUTTO CIÒ PREMESSO:**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PRESO ATTO CHE:**

- il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica con decreto in data 20 gennaio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 in data 23 aprile 2012, ha disposto a favore del Comune di Saluggia trasferimento per l'anno 2010 (competenza 2012) della somma di € 1.896.631,10 a norma della legge n. 368/2003 quale sede di sito nucleare;
- detta risorsa è stata allocata al titolo II delle entrate quale partita di carattere corrente, stante la sua ripetitività in costanza dei presupposti previsti dalla legge sopra richiamata;
- il C.I.P.E., con il suddetto decreto, pur in presenza del disposto letterale della legge, che fa riferimento a "*compensazioni territoriali*", ha inteso porre dei limiti all'utilizzo delle somme trasferite, da destinarsi "*alla realizzazione di interventi mirati all'adozione di misure di compensazione in campo ambientale*";
- in tale contesto è immediatamente emersa, in tutta la sua importanza, l'esigenza di tracciare la linea politica in ordine all'impiego di detti indennizzi;

RITENUTO QUINDI necessario precisare quale sia la portata della limitazione sopra riportata, trattandosi di prescrizione che può dar luogo, nel momento del passaggio dall'enunciazione del principio astratto all'applicazione concreta, a difficoltà interpretative;

PRELIMINARMENTE assodato che al termine "*interventi*" è possibile associare il concetto sia di "*opera pubblica*" che di "*acquisto di beni e/o di prestazione di servizi, come pure di trasferimento di risorse*";

DATO ATTO che il presente argomento formava oggetto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 14 giugno 2012, ed è stato ritirato dalla maggioranza al fine di consentire un confronto con le opposizioni, al fine di raggiungere una posizione condivisa, stante la delicatezza ed importanza dell'argomento in discussione.

Le considerazioni che seguono, sono state pertanto discusse preliminarmente tra i tre gruppi che compongono il Consiglio Comunale.

- La risorsa trasferita (così come avviene dal 2007) viene inserita, per competenza, nel bilancio di previsione 2012, ma si riferisce a compensazioni per l'anno 2010. Questo fatto, offre la materiale garanzia di trasferimento economico per almeno altri due esercizi finanziari in quanto, se anche venissero meno immediatamente i presupposti ex L. 368/03, le somme sarebbero assicurate anche per il bilancio 2013 e per quello del 2014.

***Questo elemento porta a considerare strutturale una risorsa che viene trasferita ininterrottamente per almeno otto anni, dei quali non meno di due futuri.***

- La legge 24 dicembre 2003, n. 368 all'art. 4, comma 1, stabilisce misure di compensazione territoriale a favore dei siti che ospitano centrali nucleari e impianti del ciclo del combustibile nucleare, senza alcun'altra prescrizione. Il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con la già citata deliberazione n° 14 del 20 gennaio 2012 ha destinato i fondi "alla realizzazione di interventi mirati all'adozione di misure di compensazione in campo ambientale". Ciò stante, si rileva un'alea di dubbio in merito alla sicurezza interpretativa circa la destinazione delle risorse.
- Sul piano pratico, la modulistica per la rendicontazione predisposta dal Cipe, però, consente una lettura meno rigorosa circa i sostanziali utilizzi delle risorse.
- Il livello della imposizione locale e le tariffe dei servizi a domanda individuale sono molto bassi in relazione ai dati medi regionali e nazionali, quindi, il mancato trasferimento delle risorse utilizzate in parte corrente, potrebbe in un futuro essere compensata con un corrispondente aumento impositivo.
- il ministro dello sviluppo economico Corrado Passera, in audizione alla commissione Ciclo rifiuti della Camera, ha recentemente dichiarato disponibilità economica a favore dei comuni che accetteranno di ospitare un'infrastruttura "sensibile" del sistema Paese. Indipendentemente dalle valutazioni in merito al futuro, è innegabile che Saluggia oggi ospita, di fatto e senza la sua volontà, un sito di stoccaggio di sostanze nucleari.

**RITENUTO** pertanto che il richiamato decreto abbia inteso mettere a disposizione del Comune risorse per il raggiungimento e la conservazione di un equilibrio ambientale (da intendersi in senso non solo fisico ma anche sociale) vista la presenza di attività nucleari fin dalla fine degli anni '50 (Reattore di ricerca Avogadro RS1), dell'Impianto EUREX, (Enriched URaniun EXtraction, che dal 1970 ha operato in diverse campagne di ritrattamento di combustibili irraggiati), e del Deposito SORIN per rifiuti radioattivi ospedalieri.

**VISTE:**

- la deliberazione n. 24 in data 06.06.2012, con cui la Giunta Comunale fa presente che in sede di approvazione dello schema di bilancio per l'esercizio 2012 e del bilancio pluriennale 2012/2014, è stato quantificato, in presenza di tariffe di imposte, tasse e servizi a domanda individuale invariate da almeno otto anni, un disavanzo economico (differenza tra i titoli I° - II° - III° delle entrate ed i titoli I° e III° della spesa) di circa 650.000 C, e sollecita preventivo atto di indirizzo da parte del Consiglio Comunale sul percorso da seguire;
- la segnalazione in data 06.06.2012 con cui l'Ufficio di Ragioneria individua e quantifica in circa 300.000 € le spese correnti destinate a soddisfare esigenze di carattere ambientale in senso stretto, pertanto finanziabili con gli indennizzi di cui alla legge n.368/2003 a seguito di un'interpretazione meramente ragionieristica;

**PRESO ATTO CHE:**

- la scelta di mantenere ferme le tariffe di imposte e tasse e dei servizi a domanda individuale è stata consapevole e frutto di preciso indirizzo politico, nell'ottica di concedere tangibili benefici ai cittadini *che fin dalla fine degli anni '50* hanno subito la gravosa presenza sul territorio del sito nucleare in assenza di contropartita di qualsivoglia natura, come può evincersi dalle relazioni di accompagnamento dei bilanci dei precedenti esercizi;
- le leve fiscali e tariffarie di cui dispone l'Amministrazione consentono di raggiungere senza difficoltà (dal punto di vista ragionieristico) il pareggio economico del bilancio, seguendo percorsi alternativi, dal momento che:
  - un aumento dello 0,1% dell'IMU sulle sole seconde case e sui terreni vale circa 100.000 €, con la possibilità di aumento sino allo 0,3%;
  - un aumento dello 0,1% dell'addizionale IRPEF (attualmente allo 0,2%) vale circa 50.000 €, con possibilità di aumento sino allo 0,8%;
  - un aumento delle tariffe TARSU del 10% vale circa 35.000 €, con possibilità di aumento sino al 30% a copertura del 100% del costo del servizio;
  - un aumento medio del 20% delle tariffe dei servizi a domanda individuale, così da riportare il tasso di copertura a circa il 70%, vale circa 50.000 €;

**AVUTO PRESENTE CHE:**

- conclusa l'acquisizione dei necessari dati ragionieristici, occorre elaborare e formalizzare fondamentali scelte, non solo di programmazione economico-finanziaria, ma anche e soprattutto di carattere etico-morale e sociale;
- nel merito le alternative praticabili sono:
  - 1 **Il ridimensionamento drastico dei servizi e/o l'aumento delle tariffe di imposte, tasse e di fruizione dei servizi stessi**, nella consapevolezza di incidere pesantemente sui bilanci delle famiglie, già

gravemente colpiti dalla fiscalità statale e regionale in un contesto di recessione economica nazionale e di profonda crisi occupazionale, e di creare concreti presupposti per il sorgere e lo svilupparsi, all'interno di quei nuclei, cui verrebbe sottratto un futuro vivibile e dignitoso, di movimenti di protesta e di contestazione, difficilmente controllabili, stante l'oggettiva difficoltà della metabolizzazione di una logica di rifiuto dell'utilizzo di risorse ingenti e disponibili per il miglioramento della qualità della vita sociale e di relazione;

2 **La costituzione di un "fondo di compensazione della coesione dell'ambiente sociale"** con disponibilità di circa 350.000 € finanziariamente coperto con le risorse trasferite in applicazione dalla legge n. 368/2003, per coprire i costi facenti carico al Comune:

- del servizio di asilo nido 200.000 € circa
- del servizio di mensa scolastica 70.000 € circa
- dei trasporti scolastici 30.000 € circa
- degli interventi straordinari di assistenza sociale 27.000 € circa
- degli interventi straordinari di assistenza scolastica 23.000 € circa
- dei costi di gestione dei centri anziani 7.500 € circa

**RITENUTO**, col conforto di una motivazione non solo giuridica, fondata sull'interpretazione del testo normativo, ma anche dettata da irrinunciabili principi di etica sociale, di dover pertanto confermare detto secondo percorso, come deciso dalla Giunta Comunale;

## **PROPONE**

A. **Di dare atto** che la Giunta Comunale, nella predisposizione dello schema di bilancio per l'esercizio 2012 e del bilancio triennale 2012/2014, ha utilizzato parte delle risorse disposte dalla legge n. 368/2003 a copertura di interventi di spesa corrente mirati a compensare, cioè a creare o mantenere un equilibrio funzionale dell'ambiente *da intendersi in senso lato e non letterale e in coerenza con le suesposte motivazioni*.

B. **Di fare proprie** le motivazioni ivi indicate, recependole nell'approvazione del bilancio di previsione 2012 e del bilancio pluriennale 2012/2014, dando atto che gli importi in premessa indicati hanno un carattere meramente esemplificativo.

C. **Si evidenzia** all'interno delle tematiche contenute nella relazione previsionale programmatica la priorità dei seguenti punti:

1. **attivare** al più presto un confronto con il Ministro allo sviluppo economico, cui far partecipare rappresentanze dei gruppi consiliari, al fine di trovare ulteriori forme di indennizzo per il perdurante disagio derivante dalla presenza di sostanze radioattive sul territorio comunale;

2. **avviare** immediatamente una verifica delle forme di partecipazione dei cittadini alle spese dei servizi a domanda individuale. In particolare dovranno essere predisposte regolamentazioni atte a prevedere il contributo ai costi in base alle disponibilità economiche dei cittadini secondo i parametri ISEEE con il doppio obiettivo di ottenere una più equa distribuzione delle tariffe ed un aumento delle entrate;

3. **utilizzare** le ingenti risorse non allocate e non previste nel piano

triennale delle opere pubbliche per essere destinate, almeno in parte, ad opere che possano dare lavoro a Saluggia, fornendo un contributo ad attenuare la pesante situazione economica, privilegiando la realizzazione di interventi che abbiano attinenza con le “misure di compensazione di carattere ambientale” (a titolo esemplificativo: verifica della possibilità di contribuire alle spese di allacciamento fognario per le famiglie residenti intorno al nuovo pozzo dell'acquedotto di S. Antonino, onde ottenere l'autorizzazione dell'autorità sanitaria a utilizzare il nuovo pozzo; programmazione interventi migliorativi definitivi sulla rete idrica e fognaria del territorio comunale per ridurre sprechi e guasti in servizi essenziali; realizzazione della pista ciclabile Sant'Antonino-Saluggia; adeguamento del depuratore);

4. **provvedere**, entro l'anno, a mettere mano all'organico comunale, trasferendo le risorse previste per prestazione di servizio (con particolare riferimento all'ufficio tecnico comunale) a favore delle risorse da destinarsi al personale.

Inoltre , per quanto riguarda il futuro esercizio 2013, si sottolinea l'importanza di un piano d'intervento graduale tale da riallineare la misura dell'entrata di parte corrente alla dimensione del differenziale economico esistente senza ricorso alle compensazioni ex l. 368/03.



Il Sindaco esordisce dicendo che, a proposito della deliberazione in trattazione, nei giorni precedenti si è delineato con le minoranze un testo da condividere che si dà per acquisito e legge il testo della proposta.

Il consigliere Bianco interviene dicendo che, nel Consiglio Comunale precedente, ci si era lasciati con l'intento di convenire su di un testo unanime.

Pertanto è encomiabile il coraggio della maggioranza di aver sospeso la seduta precedente ed è altrettanto considerevole lo sforzo effettuato dalla minoranza.

Spiega quanto accaduto nelle serate di incontro dei Capigruppo e, relativamente alla predisposizione dell'atto, dice che prima del preambolo è espressione della maggioranza successivamente, nel dispositivo, è espressione di tutto il Consiglio.

C'è stato unanime consenso ed elenca i punti fondamentali.

L'unica alternativa era quella di aumentare le tasse ai cittadini.

Si chiede nel contempo:

1. che il Sindaco chieda un incontro con il Ministro Passera
2. di realizzare una maggiore equità sociale
3. di disporre l'utilizzo di un milione di euro, per opere pubbliche, che non è ancora stato deciso
4. di rivedere il personale
5. di riallineare le entrate

il consigliere Bianco annuncia il voto favorevole.

Interviene il consigliere Olivero, che sottolinea che si è cercato di arrivare ad un testo condiviso smussando le differenze.

Dà lettura di un testo da allegare al verbale e dichiara che il voto sarà favorevole.

Il Sindaco afferma che la premessa della deliberazione è stata pensata e poi scritta tenendo presente la posizione dei più deboli, anche a costo di andare contro qualche disposizione di legge.

Si dà atto che per il tenore completo dei dibattiti si rinvia allo strumento elettronico di registrazione della seduta relativo al Consiglio del 25/06/2012.

Le premesse del testo riguardano riflessioni sui problemi gravi dei cittadini. È importante che parta da Saluggia verso gli Uffici competenti una voce forte ed unitaria.

Il prossimo anno si dovrà necessariamente intervenire sulle tariffe e si dovrà intervenire altresì sulla programmazione delle opere pubbliche.

Interviene il consigliere Olivero che afferma che voterà a favore pur non condividendo le premesse. Ognuno si è assunto le proprie responsabilità.

Si dà atto che per il tenore completo dei dibattiti si rinvia allo strumento elettronico di registrazione della seduta relativo al Consiglio del 25/06/2012.

Si passa alla votazione della deliberazione.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita la proposta di deliberazione;

all'unanimità

Con voti :	favorevoli	n.	8
	Contrari	n.	0
	Astenuti	n.	0

## DELIBERA

**a - Di dare atto** che la Giunta Comunale, nella predisposizione dello schema di bilancio per l'esercizio 2012 e del bilancio triennale 2012/2014, ha utilizzato parte delle risorse disposte dalla legge n. 368/2003 a copertura di interventi di spesa corrente mirati a compensare, cioè a creare o mantenere un equilibrio funzionale dell'ambiente *da intendersi in senso lato e non letterale e in coerenza con le suesposte motivazioni.*

**b - Di fare proprie** le motivazioni ivi indicate, recependole nell'approvazione del bilancio di previsione 2012 e del bilancio pluriennale 2012/2014, dando atto che gli importi in premessa indicati hanno un carattere meramente esemplificativo.

**c - Si evidenzia** all'interno delle tematiche contenute nella relazione previsionale programmatica la priorità dei seguenti punti :

1. **attivare** al più presto un confronto con il Ministro allo sviluppo economico, cui far partecipare rappresentanze dei gruppi consiliari, al fine di trovare ulteriori forme di indennizzo per il perdurante disagio derivante dalla presenza di sostanze radioattive sul territorio comunale;
2. **avviare** immediatamente una verifica delle forme di partecipazione dei cittadini alle spese dei servizi a domanda individuale. In particolare dovranno essere predisposte regolamentazioni atte a prevedere il contributo ai costi in base alle disponibilità economiche dei cittadini secondo i parametri ISEEE con il doppio obiettivo di ottenere una più equa distribuzione delle tariffe ed un aumento delle entrate;
3. **utilizzare** le ingenti risorse non allocate e non previste nel piano triennale delle opere pubbliche per essere destinate, almeno in parte, ad opere che possano dare lavoro a Saluggia, fornendo un contributo ad attenuare la pesante situazione economica, privilegiando la realizzazione di interventi che abbiano attinenza con le "misure di compensazione di carattere ambientale" (a titolo esemplificativo: verifica della possibilità di contribuire alle spese di allacciamento fognario per le famiglie residenti intorno al nuovo pozzo dell'acquedotto di S. Antonino, onde ottenere l'autorizzazione dell'autorità sanitaria a utilizzare il nuovo pozzo; programmazione interventi migliorativi definitivi sulla rete idrica e fognaria del territorio comunale per ridurre sprechi e guasti in servizi essenziali; realizzazione della pista ciclabile Sant'Antonino-Saluggia; adeguamento del depuratore);
4. **provvedere**, entro l'anno, a mettere mano all'organico comunale, trasferendo le risorse previste per prestazione di servizio (con particolare riferimento all'ufficio tecnico comunale) a favore delle risorse da destinarsi al personale.

Inoltre , per quanto riguarda il futuro esercizio 2013, si sottolinea l'importanza di un piano d'intervento graduale tale da riallineare la misura dell'entrata di parte corrente alla dimensione del differenziale economico esistente senza ricorso alle compensazioni ex l. 368/03.

## **Successivamente,**

stante l'urgenza di provvedere;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Consiglieri presenti : n. 8;

Con voti:	Favorevoli	n. 8 all'unanimità;
	Contrari	n. 0;
	Astenuti	n. 0;

## **DELIBERA**

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 quarto comma T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/00;

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

*f.to Firmino BARBERIS*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*f.to dott.ssa Anna ANOBILE*

=====

N..... /12... Reg. Pubbl.

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal ..... al .....

Saluggia, li' .....

**L'ISTRUTTORE INCARICATO**

**f.to Dr.ssa Anna Mazzucato**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**f.to DR. SSA Maria Grazia DE SANTIS**

.....  
=====

***Divenuta esecutiva il ..... ai sensi dell'art. 134, 3° comma, T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00***

Saluggia, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**DR. SSA Maria Grazia DE SANTIS**